



**UNIVERSITÀ  
DI TORINO**

Direzione Innovazione  
e Internazionalizzazione



**Finanziato  
dall'Unione europea**  
NextGenerationEU



*Ministero delle Imprese e del Made in Italy*

## **Bando per la realizzazione di programmi di valorizzazione dei brevetti tramite il finanziamento di progetti Proof of Concept (PoC) – TOINPROVE/2023**

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, **Missione 1** “Digitalizzazione, innovazione competitività, cultura e turismo” - **Componente 2** “Digitalizzazione, innovazione e competitività nel sistema produttivo” - **Investimento 6** “Sistema della proprietà industriale” finanziato dall’Unione Europea – NextGenerationEU

**Scadenza: 5 maggio 2023**

### **PREMESSE**

L’Università degli Studi di Torino offre con il presente bando uno strumento di finanziamento alle ricercatrici e ai ricercatori dell’Ateneo per realizzare *in-house* le attività volte ai miglioramenti tecnici della tecnologia oggetto del brevetto (o domanda di brevetto) di cui sono inventrici ed inventori, in modo da poter offrire al mercato una tecnologia sufficientemente matura da poter essere considerata appetibile per investimenti da parte delle aziende.

Per partecipare al bando è necessario presentare un Progetto finalizzato all’avanzamento della tecnologia oggetto di PoC sulla scala TRL (*Technology Readiness Level*), dai livelli minori, tipici delle idee oggetto dei brevetti, verso livelli superiori, progredendo quindi verso una tecnologia prototipale, per arrivare successivamente sino alla scala industriale.

La scala di TRL presa in considerazione è ispirata a quella utilizzata dalla Commissione Europea di cui al documento “*Technology readiness levels (TRL), HORIZON 2020 – WORK PROGRAMME 2018-2020 General Annexes, Extract from Part 19 – Commission Decision C (2017)7124*” ed è articolata come segue:

<b>TRL 1</b>	Osservazione dei principi fondamentali	Ricerca di base
<b>TRL 2</b>	Descrizione dell’invenzione e dei suoi principi d’applicazione	
<b>TRL 3</b>	Dimostrazione di fattibilità attraverso un modello che riproduca le aspettative analitiche	



<b>TRL 4</b>	Validazione tecnologica in ambiente di laboratorio	Ricerca tecnologica e applicata
<b>TRL 5</b>	Validazione tecnologica in ambiente rilevante	Sviluppo sperimentale e dimostrazione dei prodotti
<b>TRL 6</b>	Dimostrazione della tecnologia in ambiente rilevante	
<b>TRL 7</b>	Dimostrazione del prototipo in ambiente operativo reale (test in situazioni controllate e dei processi produttivi)	
<b>TRL 8</b>	Definizione completa del sistema (fine del processo di sviluppo)	
<b>TRL 9</b>	Verifica del sistema e produzione del prodotto in ambiente operativo reale	Prima produzione

Il bando è cofinanziato dal Ministero dello Sviluppo Economico per € 480.000, vinti dal Programma di Valorizzazione To.In.Pro.V.E.2 – TORino INtellectual PROperty Valorization and Enhancement 2, presentato dall'Area Brevetti e Trasferimento della Conoscenza della Direzione Innovazione e Internazionalizzazione, il cui referente istituzionale è il Prof. Franco Novelli.

Il cofinanziamento dell'Università degli Studi di Torino copre il 40% dei costi e può essere *in kind*, con l'apporto di strumentazione e risorse umane, o eventualmente anche *cash* per i Team di Progetto che avessero l'intenzione e la disponibilità a stanziare risorse dipartimentali sul PoC ammesso a finanziamento.

Ai fini dell'ammissibilità del Programma di valorizzazione e dei relativi progetti di PoC, si prevede:

- a) che almeno il 30% del personale eventualmente assunto nella realizzazione del Programma di valorizzazione sia di genere femminile, come previsto dall'art.47 "Pari opportunità, generazionali e di genere, nei contratti pubblici PNRR e PNC" del D.L. 31 maggio 2021, n. 77 convertito in legge 29 luglio 2021, n. 108;



b) che almeno il 30% del personale eventualmente assunto per la realizzazione del Programma di valorizzazione sia di giovani, con età inferiore a trentasei anni, come previsto dall'art.47 "Pari opportunità, generazionali e di genere, nei contratti pubblici PNRR e PNC" del D.L. 31 maggio 2021, n. 77 convertito in legge 29 luglio 2021, n. 108.

### **ART. 1 – FINANZIAMENTO**

Il contributo massimo di cofinanziamento richiedibile, per singolo Progetto, è di € 60.000, pari al 60% della somma totale spendibile per la realizzazione del progetto stesso, a copertura dei costi indicati come specificato al successivo art. 5.

### **ART. 2 - DURATA DEI PROGETTI**

La durata massima di ogni Progetto PoC è di 12 mesi non prorogabili a decorrere dalla data di avvio del Progetto prevista entro 60 giorni dalla comunicazione di finanziamento. Qualora la tecnologia su cui verte il Progetto PoC, mediante l'attuazione delle attività di *proof of concept* raggiunga livelli di maturità tecnologica tali da consentire la commercializzazione del brevetto connesso prima dello scadere del termine previsto per la conclusione delle attività, il Progetto PoC medesimo potrà concludersi anticipatamente.

### **ART. 3 - REQUISITI DI AMMISSIONE**

I Progetti PoC devono avere come oggetto alternativamente:

- un brevetto italiano, europeo ed internazionale concesso tra il 1° gennaio 2019 ed il 28 ottobre 2022 inclusi;
- una domanda nazionale di brevetto per invenzione industriale depositata tra il 1° gennaio 2018 ed il 28 ottobre 2022 inclusi con un rapporto di ricerca con esito "non negativo";
- una domanda di brevetto europeo o una domanda internazionale di brevetto depositata tra il 1° gennaio 2018 ed il 28 ottobre 2022 inclusi, con un rapporto di ricerca con esito "non negativo", che rivendichi la priorità di una precedente domanda nazionale di brevetto (per rapporto di ricerca con esito "non negativo" si intende un rapporto che evidenzi per almeno due requisiti su tre - novità, attività inventiva, applicazione industriale - almeno una rivendicazione positiva).

Per rapporto di ricerca con esito "non negativo" si intende un rapporto che evidenzi per almeno due requisiti su tre - novità, attività inventiva, applicazione industriale - almeno una rivendicazione positiva.



Non sono ammissibili brevetti o domande di brevetto in licenza. Tale condizione dovrà sussistere per tutta la durata del Progetto PoC. Si specifica tuttavia che è possibile stipulare contratti di opzione di cessione o di licenza, a condizione che il diritto di detenzione/sfruttamento si trasferisca successivamente alla conclusione delle attività previste dal Progetto PoC.

L'Università degli Studi di Torino dovrà detenere almeno il 55% della titolarità del brevetto/domanda di brevetto purché i soggetti contitolari, italiani o stranieri, non siano qualificati come imprese.

I contitolari di minoranza possono impegnarsi con apposito atto (Allegato 6) a cofinanziare in *cash* o in *kind* il Progetto PoC. Il cofinanziamento in *cash* o in *kind*, sono elementi cui è assegnato uno specifico punteggio in sede di valutazione (come da art. 7.2).

Allo stesso titolo brevettuale non potrà essere collegato il finanziamento di altro PoC, qualunque sia la fonte di finanziamento, nel caso in cui ci sia sovrapposizione anche solo di una parte del periodo di riferimento del Progetto PoC. Non sono ammissibili i brevetti e le domande di brevetto già oggetto dei progetti di PoC finanziati a valere sul bando TOINPROVE/2020.

Al momento della presentazione della Domanda di partecipazione, il brevetto/domanda di brevetto oggetto del Progetto PoC deve essere pubblicato sulla piattaforma Knowledge-share (raggiungibile al seguente indirizzo <https://www.knowledge-share.eu>).

Ogni brevetto/domanda di brevetto può essere oggetto di una sola domanda di partecipazione al presente bando.

Il Responsabile di Progetto, come definito al successivo art. 4 Team di Progetto, può presentare più di una domanda di partecipazione per brevetti o domande di brevetto diversi, nel rispetto delle regole del presente bando.

Il Progetto PoC e le attività ad esso connesse dovranno garantire il rispetto del principio del “Do No Significant Harm” (DNSH) a norma dell’articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 e, ove applicabili, i principi del Tagging clima e digitale, della parità di genere (Gender Equality) in relazione agli articoli 2, 3, paragrafo 3, del TUE, 8, 10, 19 e 157 del TFUE, e 21 e 23 della Carta dei diritti fondamentali dell’Unione europea, della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali.

Tra i Progetti PoC non potranno essere presi in considerazione progetti che riguardino:

- attività connesse ai combustibili fossili, compreso l'uso a valle<sup>1</sup>;

---

<sup>1</sup> - Ad eccezione dei progetti previsti nell’ambito della presente misura riguardanti la produzione di energia elettrica e/o di calore a partire dal gas naturale, come pure le relative infrastrutture di trasmissione/trasporto e distribuzione che utilizzano gas naturale, che sono conformi alle condizioni di cui all'allegato III degli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio “non arrecare un danno significativo” (2021/C58/01).



- attività nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che generano emissioni di gas a effetto serra previste non inferiori ai pertinenti parametri di riferimento<sup>2</sup>;
- attività connesse alle discariche di rifiuti, agli inceneritori<sup>3</sup> e agli impianti di trattamento meccanico biologico<sup>4</sup>;
- attività nel cui ambito lo smaltimento a lungo termine dei rifiuti potrebbe causare un danno all'ambiente;
- attività non conformi alla pertinente legislazione ambientale nazionale e dell'UE.

#### **ART. 4 - TEAM DI PROGETTO**

Il Team di Progetto è composto dal Responsabile di Progetto e dai componenti del Team di Progetto. Almeno uno dei componenti del Team di Progetto deve essere titolare dei diritti morali (inventore) del brevetto/domanda di brevetto oggetto del Progetto PoC, a pena di esclusione della domanda di partecipazione al bando PoC TOINPROVE/2023.

##### **ART. 4.1 - Responsabile di Progetto**

Il Responsabile di Progetto deve ricoprire il ruolo di professore di prima o seconda fascia oppure di ricercatore di ruolo nominato ai sensi dell'ordinamento antecedente all'entrata in vigore della legge 240/2010, oppure ricercatore a tempo determinato di cui alla lettera a) o b) del comma 3 art.24 della L.240/2010 (c.d. RTD tipo A o B) presso l'Università degli Studi di Torino. Il requisito deve permanere per tutta la durata del Progetto.

##### **ART. 4.2 - Componenti del Team di Progetto**

Quali componenti di Team di Progetto, sono ammessi:

- Professori di prima o seconda fascia oppure ricercatori di ruolo nominati ai sensi dell'ordinamento antecedente all'entrata in vigore della legge 240/2010, oppure ricercatori a tempo determinato di cui alla lettera a) o b) del comma 3 art.24 della L.240/2010 (c.d. RTD tipo A o B) dell'Università di Torino;

---

*2 - Se l'attività che beneficia del sostegno genera emissioni di gas a effetto serra previste che non sono significativamente inferiori ai pertinenti parametri di riferimento, occorre spiegarne il motivo. I parametri di riferimento per l'assegnazione gratuita di quote per le attività che rientrano nell'ambito di applicazione del sistema di scambio di quote di emissioni sono stabiliti nel regolamento di esecuzione (UE) 2021/447 della Commissione.*

*3 - L'esclusione non si applica alle azioni previste dalla presente misura negli impianti esistenti esclusivamente adibiti al trattamento di rifiuti pericolosi non riciclabili, quando tali azioni sono intese ad aumentare l'efficienza energetica, catturare i gas di scarico per lo stoccaggio o l'utilizzo, o recuperare i materiali da residui di combustione, purché tali azioni nell'ambito della presente misura non determinino un aumento della capacità di trattamento dei rifiuti dell'impianto o un'estensione della sua durata di vita; le pertinenti prove sono fornite a livello di impianto.*

*4 - L'esclusione non si applica alle azioni previste dalla presente misura negli impianti di trattamento meccanico biologico esistenti quando tali azioni sono intese ad aumentare l'efficienza energetica o migliorare le operazioni di riciclaggio dei rifiuti differenziati al fine di convertirle nel compostaggio e nella digestione anaerobica di rifiuti organici, purché tali azioni nell'ambito della presente misura non determinino un aumento della capacità di trattamento dei rifiuti dell'impianto o un'estensione della sua durata di vita; le pertinenti prove sono fornite a livello di impianto.*



- Soggetti che al momento della presentazione della domanda di partecipazione siano titolari, o siano già stati selezionati ed in attesa di presa di servizio, di un/una contratto/posizione, presso l'Università di Torino di: tecnologo, assegnista di ricerca, dottorando di ricerca, formazione specialistica, borsa di ricerca.
- Soggetti con competenze utili ai fini delle attività previste dal Progetto PoC che intendano collaborare gratuitamente al Progetto e ai relativi risultati.

#### **ART. 4.3 - Altri soggetti**

Imprese o altri soggetti giuridici interessati allo sviluppo della tecnologia e al successivo sfruttamento del brevetto oggetto della Domanda di partecipazione al Bando PoC TOINPROVE/2023 possono cofinanziare in *cash* le attività del Progetto PoC. In questo caso è necessario allegare la lettera di intenti a cofinanziare oppure citare i riferimenti del contratto di opzione nel caso sia già stato stipulato (Allegato 7).

Il cofinanziamento da parte di soggetti esterni è un elemento cui è assegnato uno specifico punteggio in sede di valutazione (come da art. 7.2).

#### **ART. 5 - COSTI AMMISSIBILI**

La spesa massima ammessa, per singolo Progetto PoC, è di € 100.000, di cui il contributo concesso massimo è pari al 60%. Pertanto, il contributo massimo richiedibile, per singolo Progetto PoC, è di € 60.000.

I costi ammissibili sono i seguenti:

- **Spese di personale**

Rientrano in questa categoria le spese di personale dipendente (ricercatori e tecnici) e altro personale di supporto (assegnisti, dottorandi, etc), purché impegnati nelle attività riconducibili al Progetto PoC. Il personale a tempo indeterminato non dovrà essere superiore al 20% del totale dei costi ammissibili.

- **Spese per strumentazioni e attrezzature**

Rientrano in questa categoria le spese per beni funzionali alla realizzazione dell'attività dimostrativa e prototipale. Se gli strumenti e le attrezzature non sono utilizzati per tutto il loro ciclo di vita per lo svolgimento delle attività progettuali, è considerata ammissibile unicamente la quota di ammortamento corrispondente alla durata del Progetto PoC.



- **Spese per materiali, forniture e prodotti analoghi**

Rientrano in questa categoria i costi sostenuti per l'acquisto di beni consumabili non inventariabili utili alla realizzazione del Progetto PoC.

- **Spese per servizi informatici**

Rientrano in questa categoria le spese per licenze *software*.

- **Spese per servizi di consulenza e assimilati**

Rientrano in questa categoria i costi sostenuti per attività di consulenza specialistica tecnologica. Tali costi non potranno essere superiori al 50% del totale dei costi ammissibili.

I costi sono comprensivi di IVA in quanto l'attività rientra tra quelle istituzionali dell'Università e quindi, non costituendo attività commerciale ai fini dell'art.4 D.P.R. n. 633/72, l'Università non detrae l'IVA degli acquisti effettuati con questo finanziamento.

L'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) non è un costo ammissibile. Ogni altro tributo od onere fiscale, previdenziale e assicurativo costituisce spesa ammissibile nel limite in cui non sia recuperabile e purché direttamente afferente all'intervento finanziato.

I costi previsti per le medesime attività di valorizzazione dei singoli Progetti PoC non devono essere finanziati da altre fonti del bilancio dell'Unione europea o da altri fondi pubblici (ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241 e ss.mm.ii), inclusi i meccanismi di natura fiscale quali il credito di imposta, e devono rispettare il principio di addizionalità del sostegno dell'Unione europea.

Nell'Allegato A si forniscono le linee guida alla rendicontazione, con le tipologie di spese ammissibili e le modalità di presentazione delle spese.

## **ART. 6 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE**

Il Responsabile di Progetto dovrà presentare la domanda con tutti gli allegati via e-mail, a pena di esclusione, all'indirizzo [poc@unito.it](mailto:poc@unito.it) entro le **ore 24.00 del 5 maggio 2023**.

I documenti da presentare, utilizzando i form allegati al presente bando sono i seguenti:

- **Allegato 1 - Domanda di partecipazione**, nel quale devono essere chiaramente riportate le seguenti informazioni:
  - Denominazione del Progetto PoC ed eventuale acronimo
  - Titolo del brevetto oggetto della Domanda di partecipazione



- Tipologia di estensione territoriale del titolo brevettuale
- Categoria della tecnologia oggetto del brevetto
- Technology Readiness Level (TRL) di partenza e quello che si intende raggiungere al termine delle attività del Progetto PoC
- Abstract
- Analisi dello stato dell'arte e *benchmark* tecnologico
- Possibile/i applicazione/i
- Informazioni relative al Responsabile di Progetto e ai componenti del Team di Progetto
- Specifiche di progetto
- Obiettivi e risultati attesi
- Piano di attività
- Durata del Progetto PoC
- Diagramma di GANTT
- Piano finanziario di progetto

● **Allegato 2 - Budget form**

● **Allegato 3 - Autorizzazione del/la Direttore/Direttrice di Dipartimento di afferenza del Responsabile di Progetto**, per il consenso allo svolgimento delle attività previste dal Progetto PoC.

● **Allegato 4 - Accordo di riservatezza**, firmato da tutti i componenti del Team di Progetto, incluso il Responsabile di Progetto, con impegno alla riservatezza per almeno 3 anni.

● **Allegato 5 - Dichiarazione di ottemperanza ai requisiti del Finanziamento "NextGenerationEU"**

● **CV scientifico** sintetico (massimo 3 pagine) di ogni componente del Team di Progetto.

● Ove applicabile, **Allegato 6 - Accordo con il contitolare**. Il contitolare del brevetto/domanda di brevetto oggetto della Domanda di partecipazione deve accettare le regole del presente bando e può eventualmente impegnarsi a cofinanziare il Progetto PoC in *cash* o in *kind*.

● Ove applicabile, **Allegato 7 - Dichiarazione d'intenti soggetti privati**. Imprese o altri soggetti giuridici che siano interessati allo sviluppo e alla successiva commercializzazione della tecnologia oggetto del brevetto/domanda di brevetto devono sottoscrivere la lettera d'intenti/impegno a cofinanziare o citare gli estremi del contratto di opzione.

Il Responsabile di Progetto riceverà un'e-mail di conferma della ricezione della documentazione. Tale e-mail non costituirà attestazione di validità ai fini di quanto esposto nel successivo art. 7.1.

Non saranno prese in considerazione domande e documenti che perverranno con modalità diverse da quelle sopra indicate, incomplete o presentate dopo la data di scadenza del bando.



## **ART. 7 - PROCESSO DI VALUTAZIONE**

Il processo di valutazione consiste nelle seguenti fasi:

1. Controllo formale della regolarità ed ammissibilità delle proposte.
2. Valutazione di ciascuna proposta da parte della Commissione Tecnica di Valutazione (CTV).
3. Formazione della graduatoria finale.

### **ART. 7.1 - Controllo formale della regolarità ed ammissibilità delle proposte**

Alla chiusura del bando l'Area Brevetti e Trasferimento della Conoscenza effettuerà un controllo formale della regolarità ed ammissibilità delle proposte pervenute, al fine di verificare che ogni domanda soddisfi tutti i requisiti di ammissibilità previsti nel bando all'art. 3 e che sia completa di tutta la documentazione indicata all'art. 6.

### **ART. 7.2 -Valutazione delle proposte**

Le domande di partecipazione al bando PoC saranno valutate da un'apposita CTV, individuata dal Senato Accademico. La valutazione dei Progetti PoC avverrà tenendo conto di specifici criteri, ai quali è assegnato un punteggio massimo, la cui somma corrisponde a 100.

I criteri di valutazione sono i seguenti:

#### **1) Contenuti progettuali e team (max 45 punti)**

- a) Coerenza del Progetto PoC in relazione all'obiettivo di aumento di TRL dichiarato (max 30 punti)
- b) Coerenza delle competenze del Team di Progetto con le attività previste nel progetto dichiarato (max 15 punti)

#### **2) Potenziale della tecnologia e mercato (max 40 punti)**

- a) Benchmark tecnologico presentato (max 15 punti)
- b) Estensione territoriale del titolo brevettuale (es. PCT o EU) in relazione al mercato di riferimento (max 10 punti)
- c) Eventuale cofinanziamento di impresa (con lettera d'intenti o contratto d'opzione) e/o del contitolare (max 15 punti)

#### **3) Budget (max 15 punti)**

- a) Congruità delle voci di spesa previste in relazione al Progetto PoC

La CTV potrà richiedere ai Responsabili di Progetto eventuali integrazioni e/o rimodulazioni della domanda ed eventualmente svolgere un colloquio con il Team di Progetto proponente per chiarire i vari aspetti progettuali e motivazionali.



### **ART. 7.3 - Formazione della graduatoria finale**

Al termine della procedura selettiva, la CTV stilerà una graduatoria di merito, con l'indicazione dell'importo ammesso a finanziamento, che potrà essere diverso da quello richiesto se giudicato non congruo. Le proposte giudicate ammissibili saranno finanziate, in ordine di graduatoria, fino all'esaurimento delle risorse disponibili.

Sarà data comunicazione della graduatoria finale nella pagina del sito dell'Università degli Studi di Torino dedicata ai bandi *Proof of Concept* dell'Area Brevetti e Trasferimento della Conoscenza <https://www.unito.it/ricerca/brevetti-e-spin/bandi-proof-concept-poc> e a mezzo e-mail ai Responsabili di Progetto.

Il Responsabile di Progetto avrà la possibilità di accettare o rifiutare il budget proposto. I Responsabili dei progetti vincitori dovranno accettare il finanziamento entro 5 giorni dalla comunicazione.

Se l'ultimo progetto ammesso a finanziamento non avrà la copertura totale dell'importo richiesto per mancanza di fondi, il Responsabile di Progetto dovrà dichiarare di poter coprire con altri fondi l'importo mancante.

### **ART. 8 - ASSEGNAZIONE DEL FINANZIAMENTO**

Le risorse saranno assegnate al Dipartimento di afferenza del Responsabile di Progetto e saranno gestite nel rispetto delle regole definite dal presente bando, dai Regolamenti di Ateneo in materia e dalle normative nazionali.

### **ART. 9 - AVVIO DELLE ATTIVITÀ**

I Progetti PoC potranno avere una durata massima di 12 mesi a decorrere dalla data di avvio del Progetto prevista entro 60 giorni dalla comunicazione di finanziamento.

I Responsabili di Progetto dovranno comunicare la data di avvio del proprio Progetto PoC all'indirizzo [poc@unito.it](mailto:poc@unito.it); in assenza di tale comunicazione il Progetto PoC si intenderà avviato decorsi 60 giorni dalla comunicazione di finanziamento.

### **ART. 10 - RIMODULAZIONE DEL BUDGET**

In caso di necessità, sarà possibile comunicare una rimodulazione del budget approvato, tra le varie voci di costo, fino a 10 mesi dalla data di avvio del Progetto PoC. Tale rimodulazione dovrà essere inviata all'indirizzo [poc@unito.it](mailto:poc@unito.it).

L'e-mail per la rimodulazione del budget dovrà includere:

- la motivazione della variazione di budget;



- l'entità dell'importo che si intende trasferire tra le voci di costo;
- la voce di costo da cui si trasferisce l'importo e quella a cui è destinato;
- il nuovo form per il budget (Allegato 2) compilato secondo le informazioni riportate nei punti precedenti.

La variazione del budget dovrà essere esplicitamente riportata nella relazione intermedia e/o finale.

### **ART. 11 - MONITORAGGIO DEI RISULTATI**

Il Team di Progetto dovrà redigere entro 15 giorni dal raggiungimento della metà del periodo di durata del progetto, indicato nella Domanda di partecipazione (Allegato 1), una relazione intermedia sullo stato di avanzamento dei lavori, mettendo in evidenza le attività svolte, i risultati raggiunti ed una motivazione dell'eventuale variazione degli obiettivi previsti.

Il Team di Progetto dovrà inoltre redigere una relazione finale entro 30 giorni dal termine previsto per le attività del Progetto PoC come indicato nella Domanda di partecipazione (Allegato 1). Tale relazione dovrà mettere in evidenza le attività svolte, i risultati raggiunti e altri elementi.

Il Responsabile di Progetto dovrà inviare le relazioni, redatte sulla base dei *template* forniti, all'Area Brevetti e Trasferimento della Conoscenza esclusivamente tramite e-mail all'indirizzo poc@unito.it. Sarà responsabilità del Responsabile di Progetto accertare l'avvenuto ricevimento delle comunicazioni da parte degli uffici.

La CTV esaminerà la relazione finale di ogni Progetto PoC e valuterà il grado di sviluppo della tecnologia conseguito con particolare riferimento alla scala di TRL. Se il livello raggiunto sarà inferiore a quello ipotizzato nel progetto, la CTV potrà richiedere un colloquio con il Team di Progetto per approfondire le motivazioni.

### **ART. 12 - RENDICONTO FINANZIARIO**

È richiesto l'invio di due rendiconti finanziari, contenenti la documentazione giustificativa delle spese già quietanzate, il primo entro 15 giorni dal raggiungimento della metà del periodo di durata del Progetto PoC, indicato nella Domanda di partecipazione (Allegato 1), e il secondo entro 30 giorni dal termine dello stesso.

Al terzo e al nono mese dalla data di avvio di progetto è richiesto inoltre un monitoraggio della percentuale di spesa raggiunta del finanziamento.

I rendiconti finanziari e i monitoraggi dovranno essere inviati all'Area Brevetti e Trasferimento della Conoscenza esclusivamente tramite e-mail all'indirizzo poc@unito.it.



### **ART. 13 - OPPORTUNITÀ PER I TEAM DI PROGETTO**

I Team di Progetto potranno avvalersi dei servizi forniti dall'Incubatore dell'Università degli Studi di Torino 2i3T, che supporterà i Team di Progetto con un programma specificamente adattato alle singole esigenze rivolto a disegnare un percorso di trasferimento tecnologico. Durante il percorso potranno essere approfonditi aspetti diversi: mercato di riferimento e analisi della concorrenza, test di mercato e prodotto, definizione della “*value proposition*” e modellizzazione del *business*, aspetti normativi, ricerca fondi privati e pubblici per le successive fasi di sviluppo, ricerca di investitori e/o partner industriali, pianificazione economico – finanziaria, ecc.

### **ART. 14 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

La Responsabile del procedimento, ai sensi e per gli effetti della L.241/1990 e s.m.i. è la Dott.ssa Elisa Rosso, Direttrice della Direzione Innovazione e Internazionalizzazione - Università degli Studi di Torino, via Bogino 9, Torino; e-mail [elisa.rosso@unito.it](mailto:elisa.rosso@unito.it).

### **ART. 15 - TRATTAMENTO DATI PERSONALI**

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 679 del 2016 e del D.Lgs. n. 196/2003 come modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, si informa che i dati personali conferiti saranno trattati, nel rispetto dei principi generali di necessità, pertinenza e non eccedenza, liceità e correttezza, ai sensi del sopra citato regolamento per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri ed in particolare per lo svolgimento delle proprie attività istituzionali di didattica, ricerca e terza missione dell'Università degli Studi di Torino.

Il Titolare del Trattamento dei dati è l'Università degli Studi di Torino, con sede legale in via G. Verdi, 8 – 10124 Torino (dati di contatto: indirizzo PEC: [ateneo@pec.unito.it](mailto:ateneo@pec.unito.it) - indirizzo mail: [rettore@unito.it](mailto:rettore@unito.it) - Rappresentante legale: il Magnifico Rettore pro tempore).

Il Responsabile per la protezione dei dati personali (RPD) o Data Protection Officer dell'Università degli Studi di Torino (DPO), contattabile all'indirizzo di posta elettronica: [rpd@unito.it](mailto:rpd@unito.it).

I dati sono trattati, con o senza strumenti elettronici, da soggetti autorizzati del trattamento dei dati sotto la responsabilità del Titolare per le finalità sopra riportate.

I dati potranno essere comunicati ai Responsabili del trattamento esterni che hanno stipulato specifici accordi, convenzioni o protocolli di intese, contratti con il titolare del trattamento. I dati potranno essere comunicati alle seguenti categorie di destinatari (enti pubblici o privati, come ad es. MIMIT, Invitalia, Agenzie delle Entrate).



**UNIVERSITÀ  
DI TORINO**

Alcuni dati potranno essere pubblicati on line nella sezione: “Amministrazione Trasparente” in quanto necessario per adempiere agli obblighi di legge previsti del D. Lgs. n. 33 del 2013 – Testo unico sulla Trasparenza.

I dati dei candidati saranno conservati per il tempo previsto dalla normativa vigente, in relazione alle diverse finalità e agli scopi per i quali sono stati raccolti.

Gli interessati (soggetti a cui si riferiscono i dati) possono far valere, nei casi previsti, i propri diritti sui dati (diritto di accesso, diritto di informazione, rettifica, cancellazione, limitazione al trattamento, opposizione al trattamento, come previsto dagli artt. 15-23 del Regolamento UE 2016/679 sopra citato, nei confronti dell’Università degli Studi di Torino inviando una specifica istanza ad oggetto: “diritti privacy” al Direttore della Direzione Sistemi Informativi, Portale e E-Learning al seguente indirizzo email: [direzione.ict@unito.it](mailto:direzione.ict@unito.it).

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati sia stato effettuato in violazione del regolamento privacy europeo hanno il diritto di presentare, nei casi previsti, il reclamo all’Autorità Garante per la protezione dei dati personali (per informazioni: [www.garanteprivacy.it](http://www.garanteprivacy.it)).

Si informa che, ai sensi del Testo Unico sulla Trasparenza (D.Lgs. 33/2013), i dati dei vincitori (nome e cognome) potranno essere pubblicati online sul Portale di Ateneo e potranno essere indicizzati dai comuni motori di ricerca.

## **ART. 16 - INFORMATIVA SULL’APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA IN TEMA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE**

L’Università degli Studi di Torino, in attuazione della Legge 6 novembre 2012 n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”, ha adottato il PIAO – Piano Integrato di Attività e Organizzazione – entrato in vigore con il D.L. 80/2021, convertito in Legge con la Legge 113/2021.

La responsabile della Prevenzione della corruzione e della trasparenza è la dott.ssa Adriana Belli. Per segnalazioni che evidenzino situazioni di anomalia e configurino un rischio probabile di corruzione è possibile inviare segnalazioni all’indirizzo PEC [anticorruzione@pec.unito.it](mailto:anticorruzione@pec.unito.it).

## **ART. 17 - PUBBLICAZIONE BANDO**

Il presente bando sarà pubblicato sul portale dell’Università degli Studi di Torino, nelle pagine dell’Area Brevetti e Trasferimento di Conoscenza, dedicate ai bandi *Proof of Concept*, di cui al link <https://www.unito.it/ricerca/brevetti-e-spin/bandi-proof-concept-poc>.



**UNIVERSITÀ  
DI TORINO**

Tale pubblicazione costituisce comunicazione ai sensi e per gli effetti della Legge 241/90 (Disciplina sul procedimento amministrativo) e del D.Lgs. 104/2010 (Codice del Processo Amministrativo) e ss.mm.ii.

#### **ART. 18 – CONTATTI**

Per chiarimenti e informazioni gli interessati potranno inviare richieste scritte all'indirizzo [poc@unito.it](mailto:poc@unito.it), oppure telefonare agli interni 4424 – 4172 – 4381.